



Corporate Sustainability Reporting Directive: Impatti, Sfide e Strategie per il Futuro

ANDAF

Eugenio Giavatto
CFO

20 marzo 2025





Agenda

- ❑ CSRD e nuovo Reporting di Sostenibilità: le principali sfide
 - ❑ Sfide normative e regolamentari
 - ❑ Costi aggiuntivi e qualità dei dati
 - ❑ Impatti sulla Governance ed effetti sulla comunicazione esterna
 - ❑ Un esempio di sfida: Supply chain le emissioni *locked-in*
-



CSRD e nuovo Reporting di Sostenibilità: le principali sfide

La nuova disciplina introduce richieste che **aumentano il livello di complessità del Report**, permettendo tuttavia alle imprese soggette ai nuovi obblighi di promuovere le proprie **ambizioni di sostenibilità**.

Recentemente la Commissione UE, anche spronata dai *feedback* di imprese ed esperti, ha rinnovato il proprio impegno per garantire una **razionalizzazione delle informazioni** da rendicontare.

In particolare, l'adozione di una **normativa «Omnibus»** combinerà e semplificherà alcuni dei requisiti di **CSRD, Tassonomia UE e CSDDD**.

Sfide normative e regolamentari

Complessità Normativa e Ritardi Implementativi

Costi aggiuntivi e di Qualità dei Dati

Impatto Economico e affidabilità del Reporting ESG

Impatti sulla Governance ed effetti sulla comunicazione esterna

Riorganizzazione e maggiore attenzione nella comunicazione



Sfide normative e regolamentari

Complessità Normativa e Ritardi Implementativi

1

Adeguamento normativo e conformità

- Difficoltà nell'interpretazione degli European Sustainability Reporting Standards (**ESRS**) ed **elevata** numerosità **data-points** da rendicontare.
- Normativa giovane, non ancora consolidata, oggetto di **progressiva integrazione** (es. consultazioni pubbliche, pubblicazione di Implementation Guidances) e di diverse interpretazioni da parte degli stakeholders.
- A livello nazionale, incertezze nella **definizione del processo di attestazione**, ma anche di ruoli e responsabilità (es. Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità SSAE, emanazioni CONSOB, ASSIREVI)
- Necessità di rispondere alle complesse richieste del Reg.(UE)852/2020 **Tassonomia UE**, che classifica le attività economiche in base alla loro **eco-sostenibilità**. Dal FY 24 anche questa informativa è soggetta a **limited assurance**.

2

Adattamento ai tempi di implementazione

- Tempistiche di implementazione **molto stretti**, soprattutto in caso di società capogruppo che consolidano *entities* non obbligate singolarmente e operative in diverse aree di business.
- **Complessità** nell'adempimento delle richieste direttamente dipendenti dalla **rendicontazione finanziaria**, ad esempio:
 - Effetti finanziari collegati agli IRO (impatti, rischi e opportunità);
 - Quantificazione delle risorse finanziarie attuali o future;
 - Base dati per calcoli tassonomici.



Costi aggiuntivi e qualità dei dati

Impatto economico e affidabilità del reporting ESG

1

Costi e investimenti necessari

- **Formazione del personale** sia specializzato (es. Team ESG), sia di altre funzioni, sui contenuti della normativa, metriche ESG e metodologie di reporting.
- **Maggiore impegno** in termini di ore allocate da parte del Team ESG per la preparazione della Rendicontazione di Sostenibilità.
- Necessità di implementazione di **software per la raccolta e gestione dati**.
- Aumento dei **costi di revisione** e **attivazione di consulenze tecniche** per conformarsi agli standard e allinearsi alle *best-practice* di mercato.

2

Affidabilità e qualità dei dati

- Sistemi per garantire la **coerenza e completezza** dei dati ESG, evitando discrepanze e disallineamenti con documentazione non soggetta al medesimo livello di *assurance*.
- Difficoltà nel raccogliere dati lungo la **catena del valore**, da fornitori e filiere (es. emissioni Scope 3).
- Coinvolgimento di nuove *entities* e funzioni: possibile **mancaza di un linguaggio** comune e di **metodologie** di raccolta dei dati **disomogenee**.



Impatti sulla Governance ed effetti sulla comunicazione esterna

Riorganizzazione e maggiore attenzione nella comunicazione

1

Impatto sulla governance e sul modello di business

- Sostenibilità integrata nelle **decisioni strategiche** e nei **modelli di business**: attivazione di nuovi dialoghi tra funzioni e infra-gruppo.
- Il **Board** e il **top management** hanno maggiori responsabilità nella supervisione dei temi ESG.
- Necessità di definire **obiettivi chiari** e di integrare i **piani d'azione ESG** con **target** coordinati con la strategia aziendale.
- **Maggior impegno delle varie funzioni** nella Rendicontazione: Risk management, Strategia, IR, Bilancio – Contabilità...

2

Effetti della comunicazione esterna e *green-social washing*

- Le informazioni rendicontate sono molto più estese e profonde, ma la comunicazione verso gli **stakeholder** (investitori, controllori, etc) deve essere molto più accurata, puntuale e di qualità
- Necessaria attivazione di **ulteriori controlli** per eventualmente eliminare informazioni non supportate da dati solidi.
- Riduzione degli **aspetti comunicativi e narrativi** della Rendicontazione, tutto deve essere riportato alla misurabilità delle affermazioni (**no green e social washing**)
- Adozione di un approccio **chiaro, asciutto e asettico** nella stesura del documento.

Un esempio di sfida: le emissioni *locked-in*



EFRAIG IG 2 – Value chain implementation guidance: descrive gli **obblighi di rendicontazione sulla catena del valore** durante la valutazione di materialità, e approfondisce alcuni criteri per la **rendicontazione di sostenibilità dei gruppi di imprese**.

◆ Le emissioni degli asset dati in uso a terzi (leasing, noleggio) chi li rendiconta?

- >>> Sia il Noleggiatore che il conduttore
Vediamo perchè



◆ Cosa sono le “Locked-in Emissions”?

- Stima delle **emissioni di che saranno verosimilmente causate dagli attivi** chiave dell'impresa o dai prodotti venduti dall'impresa nel corso della loro vita operativa
- Emissioni **future già “vincolate”** a causa di investimenti pregressi in infrastrutture e tecnologie ad alte emissioni.
- Derivano da **asset a lunga durata** come impianti industriali, flotte aziendali, edifici non efficienti.

◆ Sfide per la rendicontazione e la strategia aziendale

- Obbligo di **quantificare e rendicontare** le *locked-in emissions* nella catena del valore.
- Le aziende sono chiamate a integrare questi aspetti nei **piani di riduzione delle emissioni** e negli scenari di neutralità climatica.
- **Difficoltà nella raccolta dati:** molti fornitori non dispongono di metriche precise sulle proprie emissioni.
- **Allineamento con gli obiettivi net-zero:** complessa gestione degli asset esistenti senza compromettere gli obiettivi climatici.
- **Incentivare la transizione:** collaborare con fornitori per adottare tecnologie low-carbon.

